

**Una partita come occasione di relazione e spazio di libertà per le persone recluse in carcere
A farne esperienza i ragazzi del Rugby Carpi che hanno incontrato i detenuti del Giallo Dozza**



Oltre le sbarre

Foto di Nicola Catellani

PAGINE



“Chi entra in carcere non si trasforma in un suddito, in un soggetto a cui riservare un trattamento che è soltanto caritatevole, come se gli si facesse al massimo un favore a trattarlo decentemente, ma rimane persona titolare di tutti i diritti fondamentali”. Così afferma il garante per la regione Emilia Romagna delle persone private della libertà personale, sottolineando come la questione dei diritti umani in carcere non possa limi-

tarsi alla soluzione dell'emergenza del sovraffollamento. Fra i diritti fondamentali vi è infatti anche quello di rapportarsi con i propri famigliari; l'Ordinamento penitenziario raccomanda che “particolare cura” sia dedicata a “mantenere, migliorare e ristabilire le relazioni dei detenuti e degli internati con le famiglie”. Una cura, questa, che da anni vede impegnate sul territorio le organizzazioni di volontariato, a partire dall'accoglienza dei famigliari in visita alle persone detenute. Al-

tro aspetto importante, che assume la duplice valenza di diritto e di dovere, è il lavoro, da intendersi nella sua funzione rieducativa. Un bel-l'esempio è la partecipazione, all'interno di Expo, di 100 detenuti. Il lavoro molto spesso manca - e la crisi ha ulteriormente aggravato la situazione - ma quando c'è si dimostra possibilità concreta di cambiamento. E di nuove relazioni, come quelle che possono nascere dallo spirito di squadra caratteristico della pratica sporti-

va e dalla vicinanza di chi si dedica all'assistenza spirituale dei fratelli detenuti. Occasioni perché il carcere non sia solo luogo di abbruttimento, ma spazio - se pur sovraffollato - per respirare speranza. Il Papa ha ribadito che i cristiani devono guardarsi dagli atteggiamenti comodi: la speranza è dinamica e ci spinge a guardare avanti, e dentro, le cose. Anche quando è inchiodata o dietro le sbarre è capace di libertà.

Not

Scuola
Passione al lavoro
Pag. 7



Expo
Carpi in vetrina
Pag. 8



Municipalizzate
Aimag al bivio
Pag. 9



enerplan S.r.l.
TERMINAZIONE ELETTRONICA EDILIZIA

via G. Donati, 41 - CARPI (MO) - tel. 059 6321011
email: enerplan@enerplan.it - www.enerplan.it

Progettazione e consulenza integrata in ambito edilizio, termotecnico, elettrotecnico, energia, sicurezza e ambiente